

Il giro della Valle dei laghi tra agricoltura biologica e proposte di turismo in bicicletta. Con una sosta nell'oasi silenziosa del monastero di clausura ad Arco

di Antonella Valer

Autunno in bicicletta

## Giusto un giretto!



Alcune immagini di "Giusto un giretto 2008" (anche nella foto in basso) e la guida "Trentino in bicicletta"

Complici due giornate di settembre spettacolari, i 13 cicloviaggiatori di "Giusto un Giretto 2008" hanno gustato un week-end alla scoperta delle realtà segnalate sulla Guida Fa' la cosa Giusta, percorrendo ciclabili e strade secondarie del Trentino.

"Giusto un giretto" 2008 è partito sabato 27 settembre; la composizione del gruppo (ciclisti esperti e ben allenati, una un po' fuori forma e una famigliola con bambini al seguito) è da subito occasione per sperimentare

le possibilità dell'intermodalità: i "duri e puri" partono per superare i 350 m di dislivello da Trento a Sardinia pedalando, una ciclista approfitterà della funivia e la famiglia raggiungerà il gruppo a Vezzano caricando le biciclette sul pullman di linea. La prima visita è a Lon di Vezzano all'azienda agricola biologica di "Giustino il contadino", dove le vigne si confondono con l'ambiente naturale. Il pranzo è al sacco in riva al lago di S.Massenza; nel primo pomeriggio è prevista la visita all'azienda agricola di Francesco Poli che dal 1998 ha scelto di coltivare il suo vitigno con metodo biologico: indicando i suoi 3 ettari di campagna collocata in vista lago e circondata dal bosco, racconta le caratteristiche dei diversi vini prodotti, mostra la cantina e offre un assaggio di grappa.

Si prosegue quindi verso Arco, costeggiando il lago di Toblino, di Cavedine e la zona delle "Marocche". Ad Arco, appuntamento al casinò per la "Fiera del viaggio in bicicletta" dove Dario Pedrotti presenta l'atlante cicloturistico fresco di stampa "Trentino in bicicletta": la guida, che corona lo sforzo pluriennale di 7 volontari appassionati di economia solidale e di bicicletta, è uno strumento innovativo e di qualità per i cicloturisti di tutti i generi e grazie soprattutto al suo apparato cartografico permette di scoprire il Trentino sulle due ruote, valorizzando la rete delle piste ciclabili e delle strade secondarie, e sfruttando le molte possibilità dell'intermodalità con i mezzi pubblici; edita da Ediciclo e supportata da Trentino spa e da tutte le APT del Trentino, ha un buon successo nelle librerie (informazioni su [www.trentinoarcobaleno.it](http://www.trentinoarcobaleno.it)).

Ora di cena: i protagonisti di "Giusto un Giretto" si ritirano al monastero dei Servi e delle Serve di Maria per un cous-cous equosolidale di Mandacurà, preparato dalla cooperativa sociale Samuele, e per il riposo notturno: non c'è luogo migliore per godere di silenzio e riposo dopo la fatica della giornata. I monaci e le monache praticano una clausura aperta e da molti anni ormai una parte del monastero è riservata all'accoglienza degli ospiti, persone credenti e non che desiderano un luogo silenzioso per meditare o semplicemente riposare. L'indomani dopo le lodi e la colazione equosolidale, c'è un intenso momento di confronto con due delle monache sulle tematiche della giustizia, della sostenibilità, della democrazia.

La domenica mattina il gruppo si avvia sulla ciclabile verso Torbole, passo S. Giovanni, Mori e raggiunge "Naturalmente Bio", la festa del biologico trentino, a Navicello, alle porte di Rovereto. Il successo di pubblico e la qualità degli espositori presentati sono una piacevole sorpresa, un ottimo segnale di speranza per l'economia solidale del Trentino.

Fiab

## Gli amici della bicicletta di Trento



La Fiab di Trento tiene la sua prima "Biciclettata di primavera" il 21 marzo 1982; negli anni '80 si occupa prevalentemente di mobilità urbana, organizzando manifestazioni per chiedere piste ciclabili in città. Negli anni '90,

di pari passo con il concretizzarsi del Piano provinciale piste ciclabili, ne promuove la conoscenza con cicloescursioni. Nel 1995 ospita il "Cicloraduno Nazionale" con 250 partecipanti da tutta Italia e dall'estero, che visitano il Trentino anche grazie al carico delle biciclette sulla Trento-Malè e sulla Valsugana. Dal 1997 promuove la valorizzazione della "Ciclopista del Brenta" fra Trento e Bassano e coordina la tappa trentina del Ciclovaggio "Monaco-Cesenatico" di ADFC. Nel 2003 lancia e gestisce il "Bicigrill" di Nomi. Dal 2006 fa parte di "TrentoinBici", gruppo di pressione per migliorare la mobilità ciclistica in città.

Anche per il 2009 Fiab riproporrà il consueto calendario di gite ed eventi da marzo ad ottobre (Giornata FAI di Primavera, Bimbibici, Bicalitalia Day, Cantine Aperte, Cicloraduno nazionale a Rimini, Giornata Eu-

ropea senz'auto); a queste si aggiungono le iniziative locali (escursioni su ciclabili di valle, la promozione del servizio Treno+Bici sulla Ciclopista dell'Adige o della Val di Sole o del Brenta, la tappa a Nomi della Monaco-Cesenatico, ecc.), e i percorsi facili (per es. la Valsugana) e gli altri più impegnativi (per es. la Brennero-Bolzano) per soddisfare le varie capacità. Il socio Fiab può partecipare alle gite, richiedere consulenza legale Fiab, sottoscrivere un'assicurazione infortuni Fiab, ricevere la Newsletter Fiab nazionale; gode inoltre di copertura assicurativa per l'uso personale/privato della bici 24 ore su 24 (per danni a terzi).

**Per informazioni**

Fiab-Amici della Bicicletta di Trento  
via Coni Zugna, 9 - 38100 Trento  
Telefono: 328-4691683 ore serali  
[adbntrento@libero.it](mailto:adbntrento@libero.it)  
[www.fiab-onlus.it](http://www.fiab-onlus.it)